



Prot. n. 122/PCA/DF/mf-12

Roma, 13 novembre 2012

**Oggetto: 21 novembre pv, mobilitazione a Milano, ai Comuni i soldi dei Comuni, no patto no tagli**

Caro Sindaco,

come ben sai, ci troviamo ad un passaggio realmente decisivo per il futuro delle nostre comunità.

Gli ingenti tagli ai trasferimenti, ormai ripetuti e crescenti, la perdita delle risorse derivanti dai dati del gettito IMU, l'assoggettamento dei piccoli Comuni alle regole del patto di stabilità e all'obbligo delle gestioni associate delle funzioni fondamentali a partire dal prossimo anno pur essendo state rimosse con alcuni interventi normativi le principali incongruenze ed irrazionalità, tutto ciò prelude ad una ingestibilità oggettiva dei nostri Comuni, dotati di bilanci di entità sempre più ridotta e con una dipendenza quasi totale da fonti esterne per ciò che riguarda gli investimenti.

La rigidità di vincoli relativi, ad esempio, all'utilizzo delle risorse per la produttività, come quelli riguardanti alcune voci specifiche di spesa, determina spesso l'impossibilità di attivare le modalità più efficienti, efficaci ed anche, complessivamente, più economiche per tentare ogni utile riorganizzazione.

In particolare, l'assenza di un quadro regolativo adeguato rende molto difficile l'implementazione dell'esercizio associato delle funzioni, esponendo tra l'altro gli operatori a rilevanti profili di responsabilità.

Abbiamo già espresso al Governo ed al Parlamento queste forti preoccupazioni, da ultimo, in occasione della recente Assemblea ANCI di Bologna ma, ad oggi, non registriamo alcuna concreta apertura in tal senso.

Per questi motivi, è opportuno tornare a mobilitarci tutti insieme a Milano, da dove lo scorso anno partì la protesta ANCI, poi in parte accolta, per modificare le irrazionalità "dell'art.16" che, di fatto, spingeva alla disaggregazione dei piccoli Comuni anziché favorire i percorsi di cooperazione tra Enti.

In concomitanza con il dibattito sulla legge di stabilità e con gli altri provvedimenti in itinere e di diretto impatto sui Comuni, **l'ANCI indice una grande mobilitazione generale di tutti i Sindaci e gli Amministratori locali - in fascia tricolore e con il gonfalone - per mercoledì 21 novembre pv, a partire dalle ore 10 a Piazza Santa Maria delle Grazie a Milano**, per far sentire la voce dei territori e delle realtà che ancora erogano servizi ai cittadini, spesso anche supplendo a carenze altrui, pur di continuare a mantenere vivo il tessuto connettivo del nostro Paese.

Come comparto Comuni abbiamo già dato, i tagli sopportati negli ultimi anni sono evidenti e a tutti noti, come la riduzione consistente della spesa complessiva.

Non possiamo andare oltre, non possiamo permettere che i nostri Comuni si trovino nelle condizioni di non poter rispondere più in alcun modo ai bisogni dei cittadini, in sostanza rischiamo il "blocco" sia finanziario che funzionale delle nostre amministrazioni; mentre qualcuno ancora invoca dei costi della politica e della casta anche guardando ai nostri Enti, senza conoscerne né i bilanci né le indennità che percepiamo e alle quali, molte volte, rinunciavamo.

Per tutti questi motivi ci rivolgiamo nuovamente a tutti Voi, per una grande iniziativa che induca Governo e Parlamento a riconsiderare urgentemente alcune questioni vitali per le nostre Autonomie locali.

Vi aspettiamo, quindi, numerosi a Milano, nella certezza che solo così potremmo cercare di trasmettere e far comprendere il senso del nostro insostenibile disagio e di ingestibilità concreta cui andiamo sempre più incontro.

F.to

*Mauro Guerra*

Coordinatore Consulta Nazionale  
ANCI Piccoli Comuni

F.to

*Graziano Delrio*

Presidente ANCI

---

*Ai Sindaci dei Comuni italiani  
Loro sedi*